

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda BNP

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 20

NCTN - Numero catalogo generale 00191189

ESC - Ente schedatore UNICA

ECP - Ente competente S09

AC - ALTRI CODICI

ACM - Codice museo MDLCA

ACO - Codice collezione GP

ACK - Codice campione 7137

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione fossile

OGTT - Definizione specifica invertebrato

OGTV - Identificazione serie

OGTO - Tipologia contenitore scatola di cartone

OGTC - Denominazione collezione coll. Comaschi Caria

QNT - QUANTITA'

QNTI - Quantita' insieme 2

SP - SISTEMATICA - PALEONTOLOGIA

SPS - SISTEMATICA

SPSP - Regno Animalia

SPSH - Phylum/ Divisione Mollusca

SPSB - Classe Bivalvia

SPSO - Ordine Pectinoidea

SPSF - Famiglia Pectinidae

SPSR - Genere Aequipecten

SPSS - Specie Aequipecten submalvinae

SPSD - Autore e anno specie (Blanckenhorn, 1901)

SPM - TIPO

SPMT - Materiale tipico no

SPMP - Tipologia tipo

SPMD - Denominazione -

SPZ - ALTRI DATI

SPZM - Materiale originale si

SPE - CARTELLINI/ ETICHETTE

SPET - Testo	N. 171. Inaequipecten -Pecten- submalvinae. Sassari (Calancui)
SPEP - Tipologia di scrittura	a stampa
SPES - Supporto dati originali	cartellino allegato al campione
SPN - Note	inchiostro nero su un pezzo di carta bianca. La parola " Inaequipecten" è stata aggiunta a matita dopo aver cancellato la parola "Pecten"

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Descrizione oggetto	La serie è costituito da due valve dal contorno subcircolare provenienti da due esemplari diversi. La valva più piccola (4,1x4 cm) si presenta di colore giallino e la più grande (4,4x4,6 cm) è leggermente più chiara; entrambe poggiano su una matrice di origine carbonatica di colore beige. Gli esemplari si presentano in uno stato di conservazione non buono dovuto alla presenza di piccole fratture lungo i margini, all'erosione della superficie ed all'assenza totale o parziale delle orecchiette. Le valve sono ornate da coste radiali arrotondate in numero di 16 (?); su di esse e negli intervalli è possibile osservare la presenza di una ornamentazione secondaria costituita da sottilissime costicille dall'aspetto nodoso, forse a causa delle strie di accrescimento concentriche.
DAF - Figurato	no
NSC - Notizie storico critiche	La collezione Comaschi Caria può essere datata con buona approssimazione tra il 1939, anno in cui inizia la sua carriera presso l'università e il 1987, anno della sua morte.

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE**

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Sardegna
PVCP - Provincia	CA
PVCC - Comune	Cagliari
PVL - Altro toponimo	Sa Duchessa

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	Istituto Museale
LDCQ - Qualificazione	Universitario
LDCN - Denominazione	Dipartimento di Scienze della Terra
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	Via Trentino 51
LDCM - Denominazione struttura conservativa	Museo di Geologia e Paleontologia "Domenico Lovisato"
LDCS - Specifiche	Primo piano, cassetiera Collezione Comaschi Caria, cassetto 3

LR - DATI DI RACCOLTA

LRT - Tipo di localizzazione	località di raccolta - dati storici
-------------------------------------	-------------------------------------

LRV - LOCALITA' DI RACCOLTA

LRVK - Continente/ Subcontinente	Europa
---	--------

LRVS - Stato	Italia
LRVR - Regione	Sardegna
LRVP - Provincia	SS
LRVC - Comune	Sassari
LRVL - Localita'	Calancui
LRL - Altro toponimo	Calancui
LRI - INFORMAZIONI SULLA RACCOLTA	
LRIY - Data	non specificata ma sicuramente periodo Comaschi Caria: 1911-1987
UB - DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI	
INV - INVENTARIO	
INVD - Data	1996-
INVN - Numero	7137
STI - STIMA	
COL - COLLEZIONI	
COLD - Denominazione	Collezione Comaschi Caria
COLC - Nome del collezionista	Comaschi Caria, Ida
COLA - Data ingresso del bene nella collezione	XX sec.
COLI - Numero inventario bene nella collezione	7137
GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO	
GPI - Identificativo punto	2
GPL - Tipo di localizzazione	luogo di deposito
GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO	
GPDP - PUNTO	
GPDPX - Coordinata X	509737
GPDPY - Coordinata Y	4342247
GPC - CARATTERISTICHE DEL PUNTO	
GPCT - Tipo	punto approssimato di deposito
GPCL - Quota s.l.m.	52
GPM - Metodo di georeferenziazione	punto approssimato
GPT - Tecnica di georeferenziazione	rilievo da foto aerea con sopralluogo
GPP - Proiezione e Sistema di riferimento	WGS84 UTM32
GPB - BASE DI RIFERIMENTO	
GPBB - Descrizione sintetica	NR
GPBT - Data	2010
GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO	
GPL - Tipo di localizzazione	luogo di raccolta
GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO	
GPDP - PUNTO	

GPDPX - Coordinata X	467782
GPDPY - Coordinata Y	4508363
GPC - CARATTERISTICHE DEL PUNTO	
GPCT - Tipo	punto approssimato di raccolta
GPM - Metodo di georeferenziazione	punto approssimato
GPT - Tecnica di georeferenziazione	rilievo da foto aerea senza sopralluogo
GPP - Proiezione e Sistema di riferimento	WGS84 UTM32
GPB - BASE DI RIFERIMENTO	
GPBB - Descrizione sintetica	NR
GPBT - Data	2010
ET - ETA' GEOLOGICA	
ETG - GEOCRONOLOGIA (CRONOSTRATIGRAFIA)	
ETGE - Eon (Eontema)	Fanerozoico
ETGR - Era (Eratema)	Cenozoico
ETGP - Periodo (Sistema)	Neogene
ETGO - Epoca (Serie)	Miocene
ETL - LITOSTRATIGRAFIA	
ETLN - Note	Secondo la carta geologica della Sardegna in scala 1:200.000, nella zona di interesse, si hanno affioramenti riconducibili al miocene inferiore e medio
ETA - ALTRE INFORMAZIONI	
ETAC - Contesto geologico	succ. marina e dep. continentali del Mioc. inf-med
ETAB - Bibliografia specifica	Carmignani L., Oggiano G., Barca S., Conti P., Eltrudis A., Funedda A., Pasci S., Salvadori I. (2001). Geologia della Sardegna. Note illustrative della carta geologica della Sardegna a scala 1:200.000. In: Mem. Descr. Carta Geologica d'Italia, Serv. Geol. D'It., 60. Roma
ETAB - Bibliografia specifica	Comaschi caria I. (1965). Fossili miocenici di Sassari e dintorni (Sardegna settentrionale). Rendiconti del seminario della Facoltà di scienze della Università di Cagliari, XXXV: 27-80
MT - DATI TECNICI	
MIS - MISURE	
MISU - Unita'	cm
MISA - Altezza	4
MISN - Lunghezza	4,1
MISG - Peso	12 g
MIST - Validita'	ca
MIS - MISURE	
MISU - Unita'	cm
MISA - Altezza	4,8
MISN - Lunghezza	4,9
MISS - Spessore	2,15
MISG - Peso	40 g

MIST - Validita'	ca
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCP - Riferimento alla parte	esemplare intero
STCT - Tipo di conservazione	conchiglia preservata
STCE - Specifiche tipo di conservazione	calcitizzata
STCC - Stato di conservazione	mediocre
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente pubblico non territoriale
CDGS - Indicazione specifica	Università degli Studi di Cagliari
CDGI - Indirizzo	via Trentino, 51
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAA - Autore	Sanna, Fiorella
FTAD - Data	2011/10/00
FTAN - Codice identificativo	S0900191189f
FTAT - Note	visione d'insieme del bene museale
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Comaschi Caria, Ida
BIBD - Anno di edizione	1972
BIBH - Sigla per citazione	NR
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Comaschi Caria, I.
BIBD - Anno di edizione	1965
BIBH - Sigla per citazione	NR
BSE - BIBLIOGRAFIA SU SUPPORTO ELETTRONICO	
BSEX - Genere	bibliografia di confronto
BSES - Tipo di supporto	risorsa elettronica con accesso remoto
BSEI - Indirizzo di rete	http://www.paleodb.org/
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	2011
CMPN - Nome	Martella, Patrizia
RSR - Referente scientifico	Pillola, Gian Luigi
RSR - Referente scientifico	Corradini, Carlo
FUR - Funzionario responsabile	Pittau, Paola

AN - ANNOTAZIONI**OSS - Osservazioni**

Non avendo trovato da nessuna parte indicazioni riguardanti l'esistenza, anche se solo in passato, della specie *Inaequipecten submalvinae* si è preferito classificare il campione come *Aequipecten submalvine*. Sono infatti presenti diversi esemplari classificati in questo modo tra i campioni del museo ed in particolare tra quelli raccolti da Ida Comaschi Caria e di cui si può avere riscontro anche tramite le sue pubblicazioni. Il genere *Aequipecten* viene indicato come sottogenere del genere *Chlamys* in: Allasinaz A. (1999) *Invertebrati fossili. U.T.E.T. Torino. Nella Monografia " I Pettinidi del miocene della Sardegna" di Ida Comaschi Caria (1972) gli esemplari di questa specie vengono classificati come Chlamys submalvinae.*